

Tribunale Civile di Taranto
Consulenza Tecnica d'Ufficio
Papalia Emanuele / Valbianca Diomira

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
7 SET. 2009
Il Cancelliere - C1
(Diego Di BELLO)
Diego Di Bello

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Inge
INVERSI Domenico
N. 701

TRIBUNALE CIVILE DI TARANTO

UDIENZA DEL 04/11/2009 - DOTT. M. DIOTAIUTI

ORIGINALE
N. 2432/0826

CONTROVERSIA: PAPALIA EMANUELE contro VALBIANCA DIOMIRA

OGGETTO: scioglimento della comunione.

PREMESSA. Il sottoscritto ing. Domenico Inversi, nato a Taranto il 21/08/1948, con studio in Taranto alla via Calamandrei n. 2/B, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto al n. 701, veniva nominato C.T.U. nella controversia in epigrafe.

Il sottoscritto C.T.U., nell'udienza del 22/04/2009, prestava l'impegno di rito.

Al sottoscritto C.T.U. venivano posti i seguenti quesiti:

1. descriva il C.T.U. il bene immobile oggetto dello scioglimento;
2. accerti allo stato la situazione amministrativa del predetto immobile oggetto di scioglimento;
3. accerti il C.T.U. e indichi se l'immobile in questione è comodamente divisibile in parti uguali, in mancanza determini gli eventuali conguagli;
4. determini il C.T.U. il prezzo di mercato del bene immobile.

Nella medesima sede veniva precisato che l'immobile oggetto del giudizio è quello ubicato in Statte (Taranto) alla via Monteverdi n. 217.

Il sottoscritto C.T.U. fissava l'inizio delle operazioni peritali alle ore 16:30 del giorno 11/06/2009 a mezzo di raccomandata A.R. alle parti; le operazioni venivano rinviate, concordemente, per indisposizione della signora Valbianca

Diomira. Le operazioni peritali hanno avuto regolare inizio alle ore 16:30 del giorno 16/06/2009 alla presenza della signora Valbianca Diomira (parte convenuta) e del geom. Venturi Carla, collaboratrice del sottoscritto C.T.U.. Si

CONSEGNA N. 2432/0826 DI PARTE: - Studio Tecnico-
1) AVV. IACOVIELLO Ing. Domenico Inversi
2) AVV. CASTELLANO IL CANCELLIERE Via Calamandrei 2/B - 74100 Taranto
Diego Di Bello

precisa che, come riportato in verbale, non è stato possibile accedere ad una camera (la n. 8 sulla planimetria) ed al ripostiglio (n. 10 sulla planimetria) in quanto completamente occupati da masserizie (fotografia n. 9) ed al balcone prospiciente il piazzale su richiesta della sig.ra Valbianca. Le operazioni peritali, previa comunicazione alle parti a mezzo di raccomandata A.R., sono proseguite alle ore 17:30 del giorno 20/07/2009, alla presenza della signora Valbianca Diomira allo scopo di rilevare il locale di sgombero; a questo ambiente non è stato possibile accedere in quanto anch'esso occupato da masserizie (fotografia n. 10). Il sottoscritto, sulla base della ricognizione visiva comunque effettuata e delle documentazioni in possesso, ha ritenuto di poter comunque ovviare al mancato rilievo degli ambienti suddetti.

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

Il sottoscritto C.T.U. ha redatto la presente relazione di consulenza tecnica d'ufficio sulla scorta dei rilievi eseguiti sul luogo in oggetto e della documentazione in possesso, esperiti gli accessi presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate e del Comune di Statte.

RISPOSTA AI QUESITI

Si riporta di seguito la risposta ai singoli quesiti nell'ordine con cui sono stati proposti al sottoscritto C.T.U. .

Quesito n. 1: descriva il C.T.U. il bene immobile oggetto dello scioglimento.

Risposta al quesito n. 1.

UBICAZIONE, DATI CATASTALI, CONFINI. L'immobile è ubicato in Statte (Taranto) alla via Monteverdi n. 217, piano primo, interno 1, porta a sinistra salendo dalle scale. Esso è individuato nel N.C.E.U. del Comune di Statte al

foglio di mappa n. 9, particella n. 647, sub 1, categoria A/3, classe 3, consistenza 7 vani, rendita euro 632,66; intestati: Papalia Emanuele nato a Taranto il 04/10/1941 e Valbianca Diomira nata a Taranto il 25/06/1943 (proprietari ciascuno al 50%). L'immobile confina a Nord con unità immobiliare di altro stabile al civico n. 219 di via Monteverdi, ad Est con piazzale, a Sud con vano scala e unità immobiliare "interno 2" del medesimo stabile al civico 217 di via Monteverdi, ad Ovest con la suddetta strada. Fa parte dell'immobile un locale di sgombero al piano terra, individuato sulla planimetria catastale con il numero 1.

CARATTERISTICHE DELLO STABILE. L'edificio, costruito sul finire degli anni settanta, si sviluppa su piano terra (destinato a locali di sgombero) e tre piani superiori destinati ad abitazione (fotografie nn. 1, 2), con terrazza piana praticabile. Esso è realizzato a struttura portante verticale in conglomerato cementizio armato ed orizzontamenti costituiti da solai latero - cementizi e si presenta in accettabili condizioni di manutenzione a livello condominiale; è dotato di impianto ascensore. Lo stabile fa parte di un complesso edilizio realizzato dall'I.A.C.P. per conto ITALSIDER in zona periferica destinata ad edilizia economica e popolare (zona 167). Lo stabile presenta affaccio sulla via Monteverdi e su un piazzale interno adibito a zona verde (fotografia n. 1).

CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE. L'immobile oggetto di stima è ubicato al primo piano dell'edificio, porta a sinistra salendo dalle scale. Esso si compone di ingresso / disimpegno, soggiorno con balcone prospiciente il piazzale a verde, cucina / tinello con balcone prospiciente la via Monteverdi, tre camere con finestra (due con affaccio sul piazzale ed una con affaccio alla strada), bagno con affaccio alla strada, ripostiglio cieco. La zona giorno e la zona notte sono separate

tra loro per mezzo di un divisorio posto nell'ingresso / disimpegno. Le dimensioni e superfici dei singoli ambienti sono riportate nell'allegata planimetria. È stata rilevata una altezza netta interna di m 2,83. La superficie totale netta interna dell'immobile è pari a m² 85,14 e la superficie complessiva dei balconi è pari a m² 8,10. Fa parte dell'immobile un locale di sgombero al piano terra, di superficie pari a m² 6,00, illuminato da finestra alta. A questo locale si accede da un disimpegno comune dotato di ingresso dall'esterno.

Le rifiniture dell'immobile sono di tipo commerciale. La pavimentazione di ingresso e cucina (in grès porcellanato) è stata rinnovata di recente (fotografia n. 3); anche pavimentazione e rivestimento del bagno (in ceramica monocottura) sono di recente posa in opera (fotografia n. 4). Negli altri ambienti e sui balconi la pavimentazione è in maiolica (fotografie nn. 5, 8, 9). Le bussole interne sono in legno abete tamburato verniciato (fotografia n.7), gli infissi esterni in douglas lucidato (fotografia n. 5) con avvolgibili in legno (fotografia n. 6). La porta di ingresso, posta in opera di recente, è del tipo blindato (fotografia n. 3). Le pareti e soffitti sono tinteggiate. L'immobile è dotato dei principali impianti a rete (elettrico, citofonico, termico autonomo, idrico, fognario). L'immobile necessita di opere di manutenzione; in particolare sostituzione della pavimentazione sul balcone alla strada (fotografia n. 8), sistemazione degli infissi ed avvolgibili esterni (fotografie nn. 5, 6) ed applicazione di strato protettivo superficiale, sistemazione delle bussole interne (fotografia n. 7), ripristino delle solette dei balconi. La pavimentazione del locale di sgombero è in mattoni di cemento a graniglia di marmo.

Quesito n. 2: accerti allo stato la situazione amministrativa del predetto immobile oggetto di scioglimento.

Risposta al quesito n. 2.

Il complesso edilizio in cui è ubicato l'immobile è stato costruito dall' I.A.C.P. per conto ITALSIDER con nulla osta ai lavori edili rilasciato dal Comune di Taranto in data 09/03/1976 (all'epoca Statte era frazione di Taranto). Il complesso edilizio ha ottenuto dichiarazione di abitabilità n. 525 in data 17/12/1981. Le opere in conglomerato cementizio armato sono state oggetto di collaudo statico (atto depositato presso l'Ufficio del Genio Civile di Taranto in data 07/07/1980, prot. n. 11900, n. d'ord. 1412). L'immobile presenta una difformità planimetrica interna rispetto al progetto approvato: l'ambiente che attualmente è cucina / tinello (n. 4 sulla planimetria stato di fatto) è stato ottenuto per fusione di un disimpegno, di un bagno e della cucina (n. 4, 4bis, 4 ter sulla planimetria stato di progetto). Si tratta di un abuso edilizio che, dalle informazioni avute presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Statte, risulta sanabile. Per quanto riguarda il locale di sgombero si deve annotare che l'ingresso al disimpegno comune, nello stato di fatto, è dall'esterno mentre in progetto è previsto dall'androne condominiale, ma nulla è da addebitare all'ambiente facente parte dell'appartamento di che trattasi.

Quesito n. 3: accerti il C.T.U. e indichi se l'immobile in questione è comodamente divisibile in parti uguali, in mancanza determini gli eventuali conguagli.

Risposta al quesito n. 3.

Da un attento esame della disposizione planimetrica degli ambienti nonché delle adduzioni e scarichi idrico - fognari, si deduce che l'immobile oggetto dello

scioglimento non può essere divisibile (né in parti uguali né in parti disuguali) in due unità immobiliari.

Quesito n. 4: determini il C.T.U. il prezzo di mercato del bene immobile.

Risposta al quesito n. 4.

CRITERIO DI STIMA. L'appartamento è stato stimato mediando i valori ottenuti con il metodo del costo di comparazione e di capitalizzazione dei redditi. Nella valutazione sono state considerate, oltre le caratteristiche generali del bene e della zona urbana nella quale esso è ubicato, lo stato dell'immobile nonché l'utilizzo che se ne possa fare una volta che sia stato reso un bene ordinario. Quest'ultimo punto è di fondamentale importanza nella valutazione. La sua posizione nel contesto urbano e la sua consistenza planimetrica lo rendono appetibile per una famiglia, di quattro persone, di condizioni economiche non elevate.

PROCEDIMENTO DI STIMA

A) Metodo di comparazione. Le attuali valutazioni per immobili simili a quello in oggetto e nelle stesse condizioni manutentive non sono superiori a € 1.200,00 – 1300,00 per metro quadrato utile. La superficie utile interna dell'immobile è pari a m² 85,14, quella dei balconi è pari a m² 8,10, quella del locale di sgombero è pari a m² 6,00. Assumendo il valore unitario medio si ottiene il valore a metodo di comparazione:

$$V_C = m^2 (85,14 + 8,10 \times 0,5 + 6,00 \times 0,80) \times \text{€/m}^2 1.250,00 = 117.487,50$$

In cui si è considerata la superficie residenziale nella sua globalità, la superficie non residenziale dei balconi nella misura del 50%, la superficie non residenziale del locale di sgombero (cantinola) nella misura dell'80 %.

B) Metodo di capitalizzazione dei redditi.

Il valore di mercato con questo procedimento analitico si ottiene capitalizzando il reddito netto annuo (R_n) ad un opportuno saggio di interesse.

Si è proceduto ad un esame delle entrate e delle spese, previste e/o presumibili.

Reddito annuo. Considerata la destinazione d'uso abitazione dell'unità immobiliare in oggetto ed i canoni di locazione per beni con le medesime caratteristiche, si determina il reddito netto annuo sottraendo le spese (S) al reddito padronale lordo (RI).

- Canone mensile anticipato corrente nella zona = € 380,00
- Reddito padronale lordo (posticipato):

$$RI = € 380,00 \times (12 + 6,5 \times 0,030) = € 4.634,10$$

Spese. Per questo tipo di alloggio le spese (considerate mediamente anticipate) si possono assumere in misura pari al 30% del canone annuo lordo.

Spese mediamente anticipate:

$$s = € 1.390,23$$

Spese annue posticipate:

$$S = € 1.390,23 + 1.390,23 \times 0,030 \times 6/12 = € 1.411,08$$

Calcolo del reddito annuo netto

$$R_n = RI - S = € 4.634,10 - € 1.411,08 = € 3.223,02$$

Calcolo del valore a capitalizzazione dei redditi

Il tipo di investimento, in conseguenza dell'importo del canone, e l'analisi del mercato immobiliare della zona comportano la scelta del tasso di capitalizzazione pari al 3,0%, per cui si ottiene:

$$V_B = R_n : r = € 3.223,02 : 0,030 = € 107.434,00$$

Il valore attuale dell'immobile è pari a quello calcolato meno le spese per rendere ordinario il bene, vale a dire quelle relative alle opere minime per renderlo fruibile, quantificabili in € 4.500,00 secondo il successivo sintetico computo estimativo:

ripristino n. 2 balconi	€	2.300,00
sostituzione pavimentazione balcone alla strada	€	700,00
ripristino bussole interne, infissi e avvolgibili esterni	€	1.500,00
spesa complessiva	€	4.500,00

Si ottiene quindi il valore attuale a capitalizzazione dei redditi:

$$V_{cr} = € 107.434,00 - € 4.500,00 = € 102.934,00$$

DETERMINAZIONE DEL VALORE ATTUALE

Mediando i due valori ottenuti con i due differenti procedimenti di stima, si ottiene il valore attuale dell'immobile ridotto all'ordinarietà:

$$V = (V_C + V_{cr}) : 2 = (€ 117.487,50 + € 102.934,00) : 2 = € 110.210,75$$

Per ottenere il definitivo valore di mercato dell'immobile occorre dedurre la spesa da sopportare per la regolarizzazione amministrativa dell'immobile. Detta spesa ammonta a € 1.771,00 (di cui € 516,00 per sanzione, € 55,00 per diritti comunali, € 1.200,00 per prestazioni professionali), per cui:

$$V_m = € 110.210,75 - € 1.771,00 = € 108.439,75$$

che è possibile arrotondare, e considerare come valore di mercato a risposta del quesito, a € 108.500,00 (euro centoottomilacinquecento/00).

Il sottoscritto ritiene, con la presente relazione che si compone di n. otto pagine fino al presente punto, di aver assolto l'incarico ricevuto e rimane a disposizione del giudice per qualsiasi chiarimento.

La presente relazione viene depositata in cancelleria unitamente ai fascicoli delle parti, di cui era stato autorizzato dal giudice al prelievo.

il C.T.U.

ing. Domenico Inversì

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ingeg. Inversì
INVERSI Domenico
N. 701

ALLEGATI:

- *REPORT FOTOGRAFICO (n. 10 fotografie)*
- *PLANIMETRIE STATO DI PROGETTO E STATO DI FATTO*
- *VERBALE DI SOPRALLUOGO*
- *COPIA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (pianta piano terra, pianta piano tipo, nulla osta per esecuzione lavori edili, dichiarazione di abitabilità, collaudo statico)*
- *DOCUMENTAZIONE CATASTALE (visura e planimetria)*
- *COPIA CONVOCAZIONI*
- *RICHIESTA LIQUIDAZIONE COMPETENZE PROFESSIONALI*

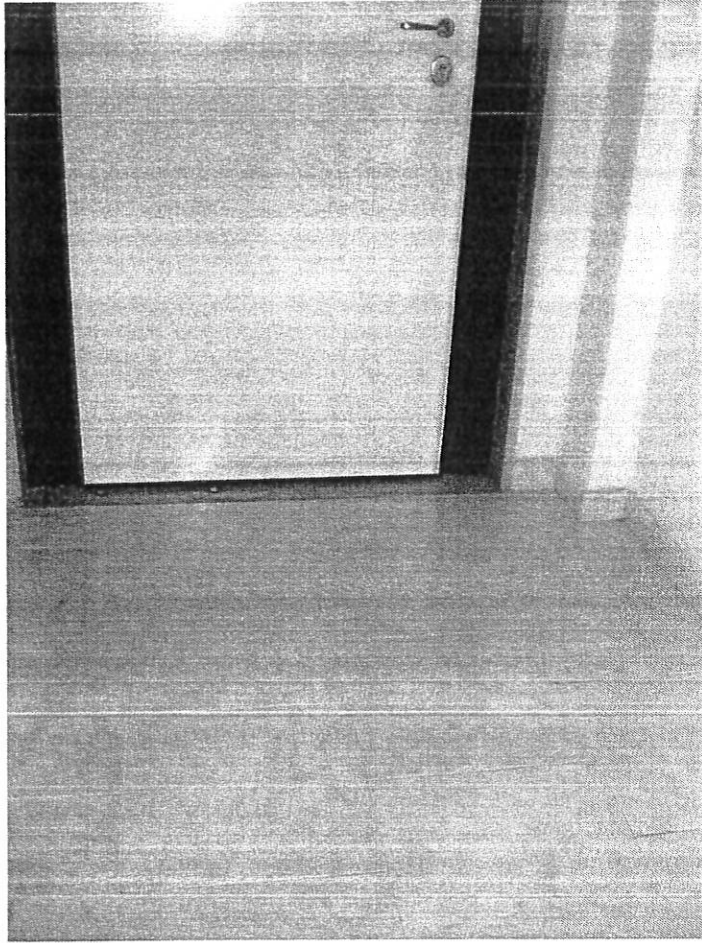


1 Prospetto verso il piazzale



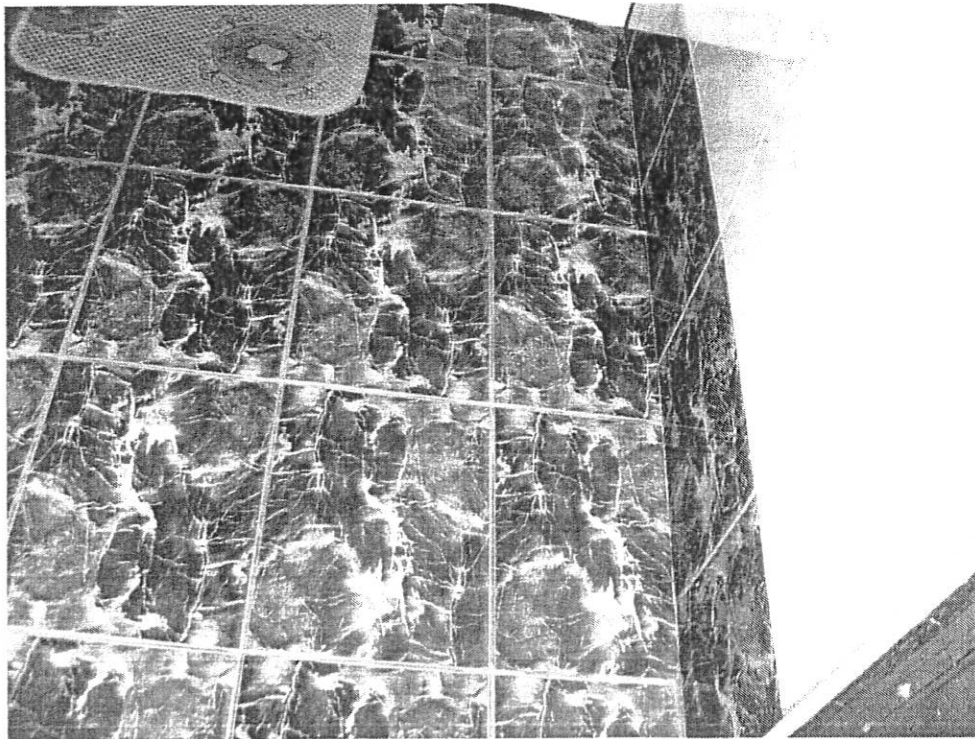
2 Prospetto alla strada

CARDINE D.
della PIAZZA S. GIULIO
2501, TARANTO
INVERSI L. 701
N. 701

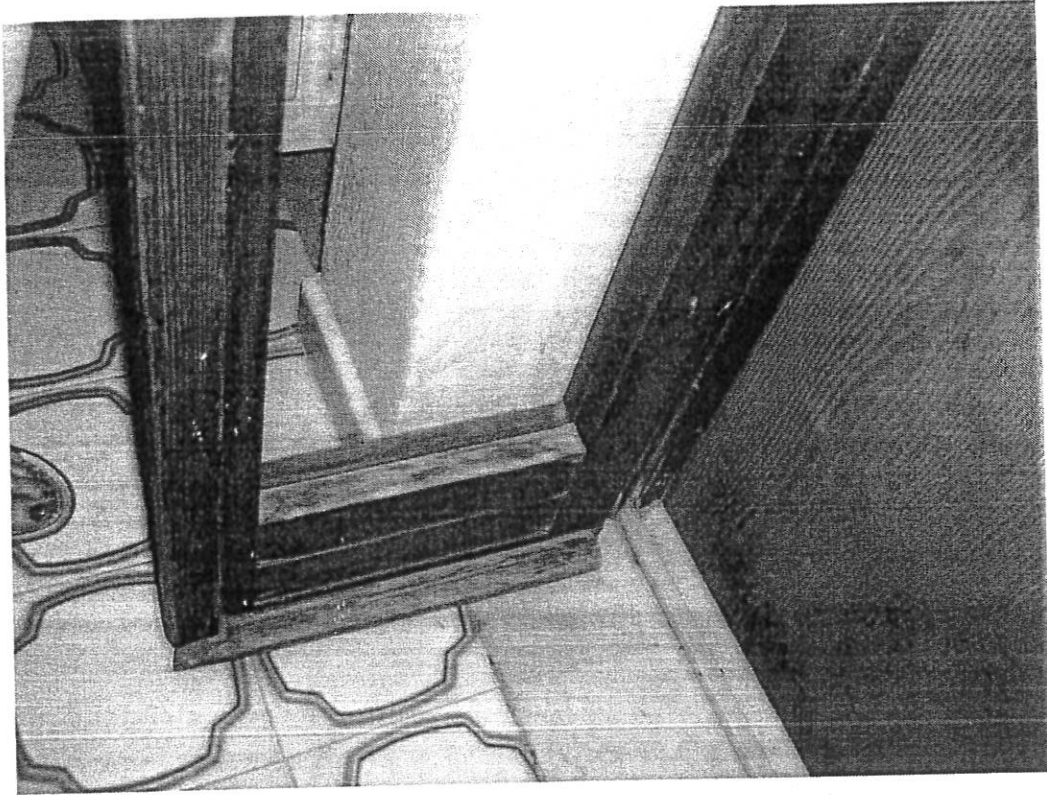


CRISTOFORO JEGOLI INGEGNERI
CANTIERI E PROGETTI DI TRAPIANTO
IN VERSI CONTINENTI
N. 701

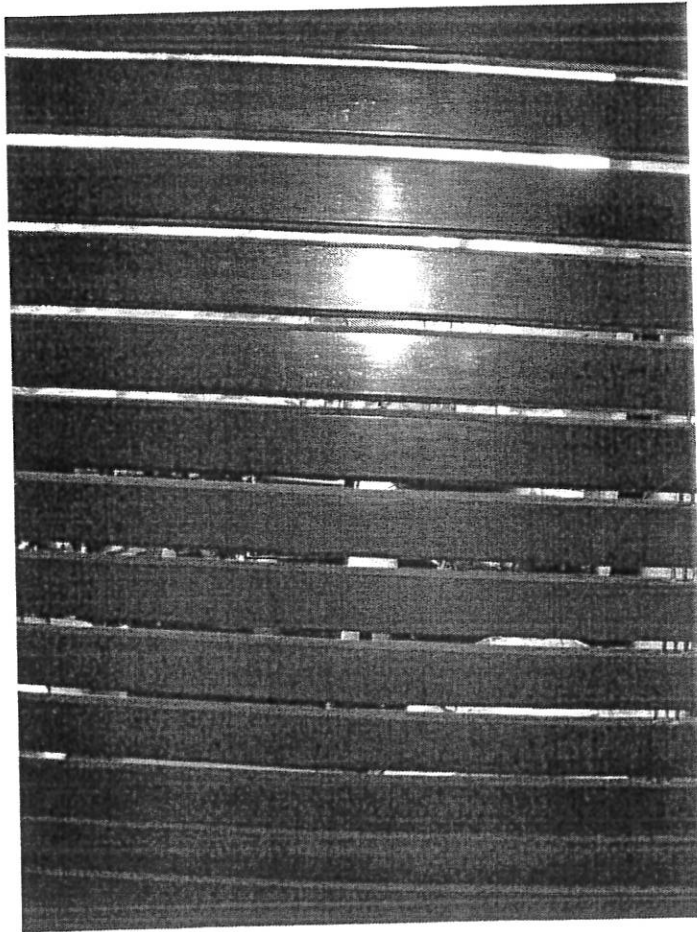
3 Pavimentazione in gres ceramico



4 Pavimentazione e rivestimento ceramico

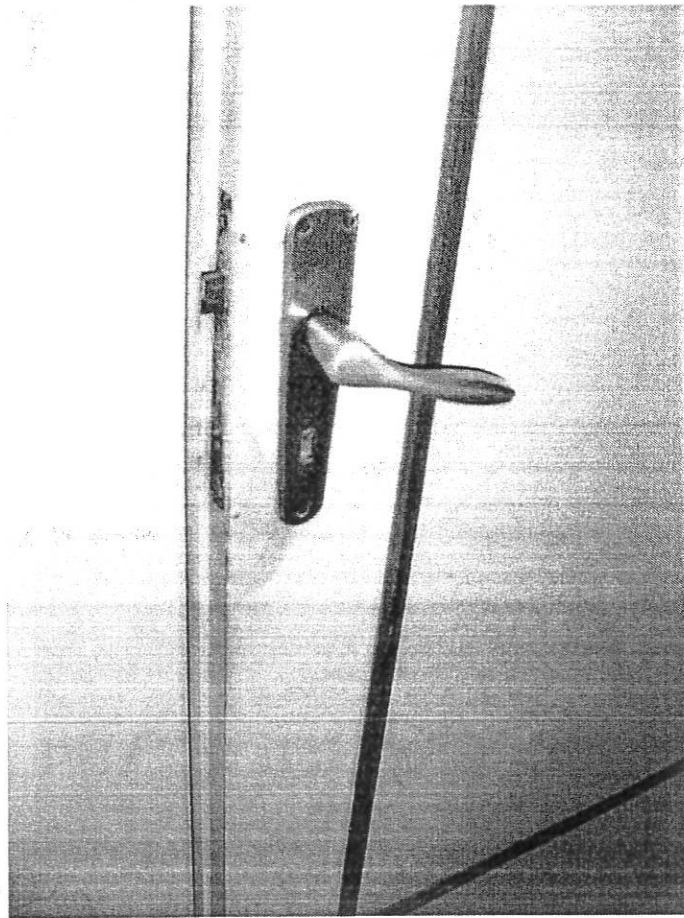


5 Pavimentazione in maiolica e infisso esterno

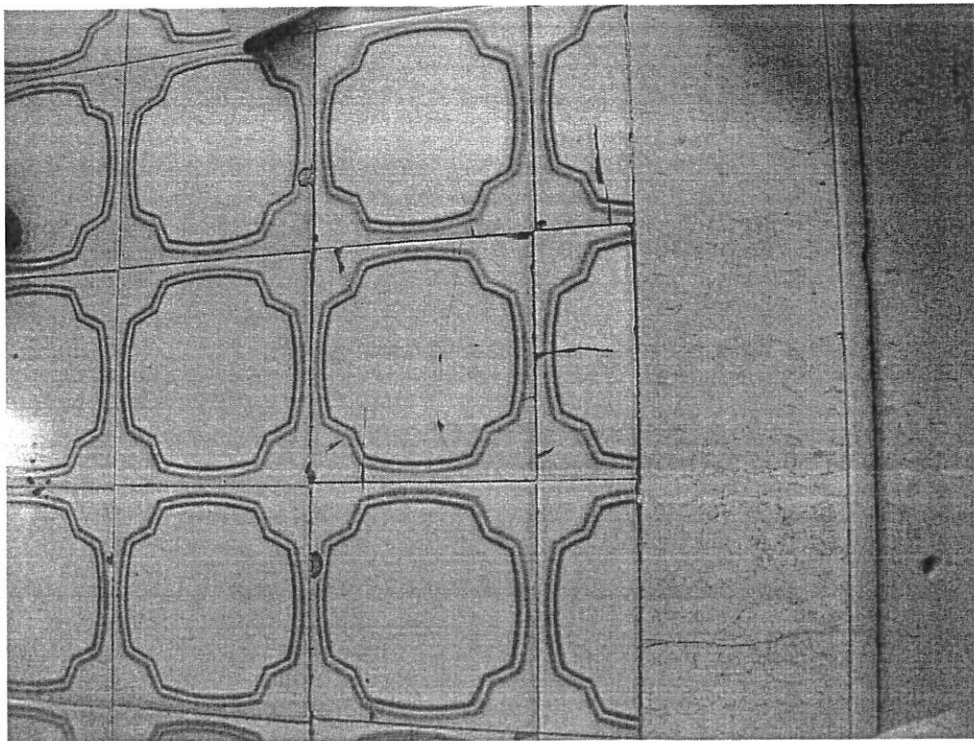


6 Avvolgibile

UFFICIO DELLA MISURAZIONE
DELLA CANTIERA DI FABRILE
Dott. *[Signature]*
MISURSI Domenico
N. 701



7 Bussola interna



8 Pavimentazione balcone



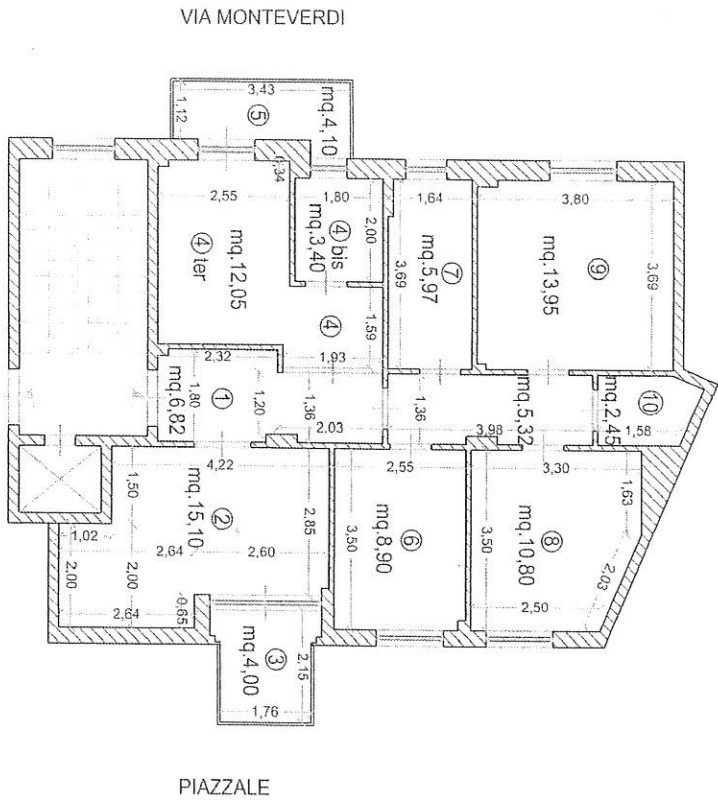
9 Ambiente n. 8



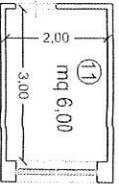
10 Locale di sgombero

Ordine di sequestro
Dati: ...
INVIATO ...
N. ...

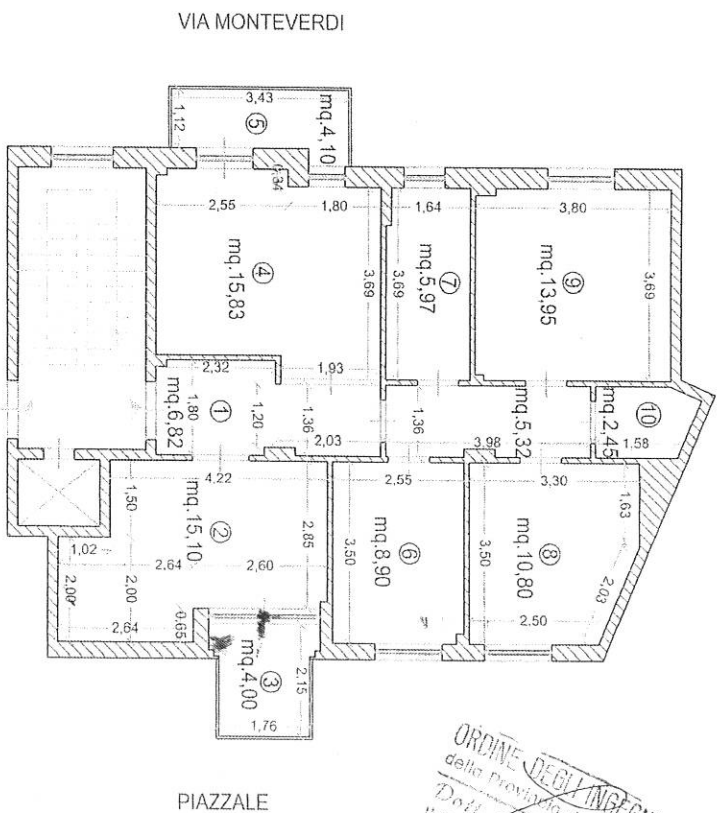
STATO DI PROGETTO - PIANO PRIMO SX
 VIA MONTEVERDI N.C. 217 - STATTE (TA)
 pianta - scala 1:100



STATO DI FATTO E DI PROGETTO
 LOCALE DI SGOMBERO - PIANO TERRA
 pianta - scala 1:100



STATO DI FATTO - PIANO PRIMO SX
 VIA MONTEVERDI N.C. 217 - STATTE (TA)
 pianta - scala 1:100



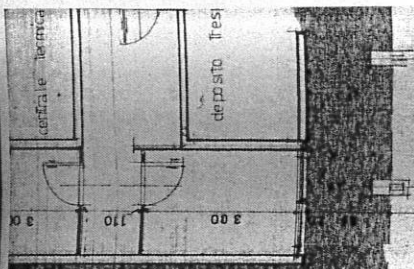
CARATTERISTICHE APPARTAMENTO:

- ① Ingresso/disimpegno: pavimento in gres porcellanato
 - ② Soggiorno: pavimento in maiolica
 - ③ Balcone: non è stato possibile rilevarlo
 - ④ Cucina: pavimento in gres porcellanato rivestimento parete in ceramica
 - ⑤ Balcone: pavimento in maiolica
 - ⑥ Camera piccola: pavimento in maiolica
 - ⑦ Bagno padronale: pavimento in ceramica
 - ⑧ Camera ad angolo: non è stato possibile rilevarla
 - ⑨ Camera matrimoniale: pavimento in maiolica
 - ⑩ Ripostiglio: non è stato possibile rilevarlo
 - ⑪ Locale di sgombero: non è stato possibile rilevarlo
- pavimento in mattoni di cemento a grangiglia

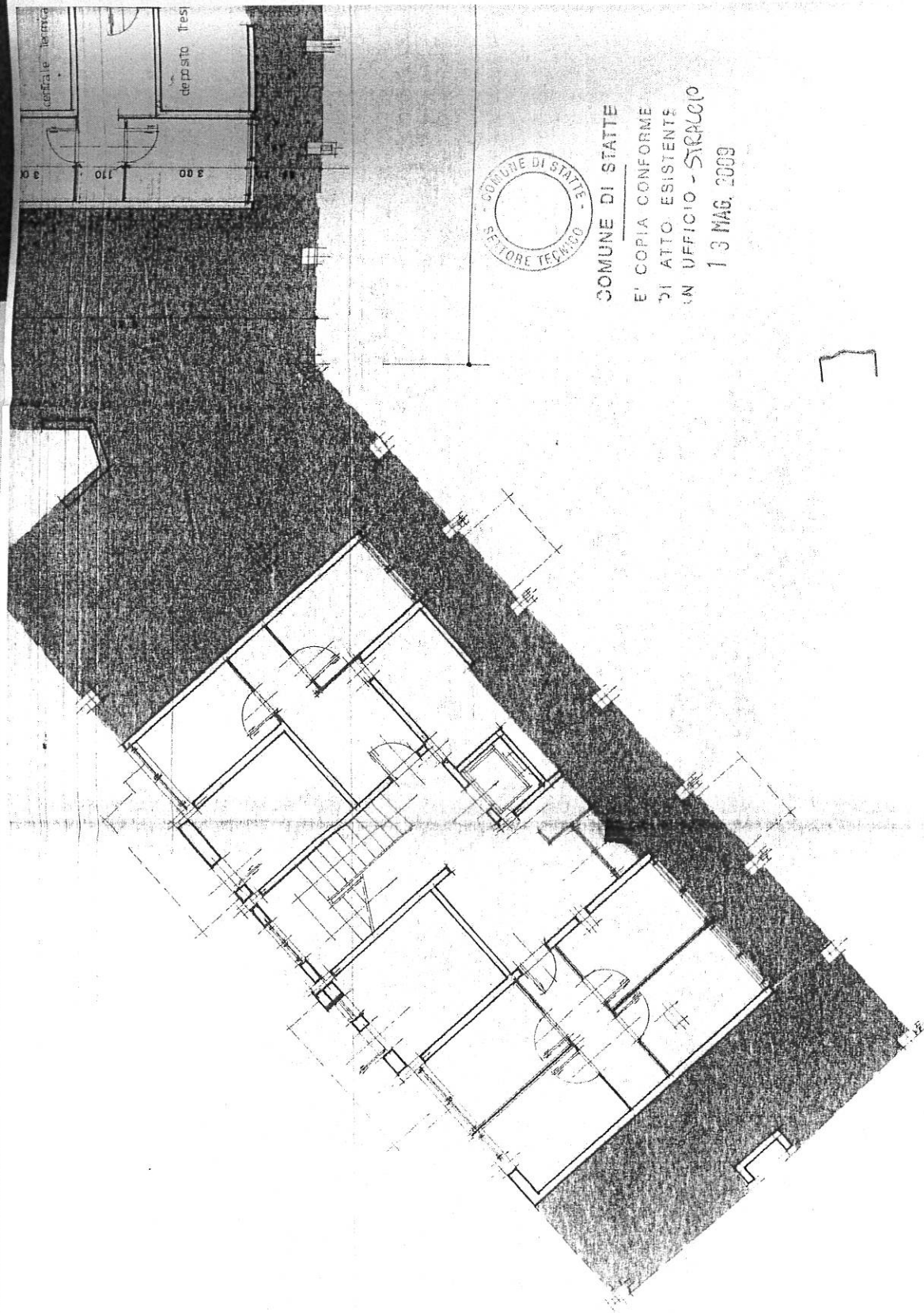
TOTALE SUPERFICIE RESIDENZIALE MQ. 85,14
 TOTALE SUPERFICIE NON RESIDENZIALE (BALCONI) MQ. 8,10
 TOTALE SUPERFICIE NON RESIDENZIALE (LOCALE DI SGOMBERO) MQ. 6,00

ORDINE DEGLI INGEGNERI
 della Provincia di TARANTO
 Dott. Ing. DOMENICO
 INVERSI
 N. 701

STATTE 179



COMUNE DI STATTE
E' COPIA CONFORME
DI ATTO ESISTENTE
IN UFFICIO - STATTE
13 MAG. 2009



COMUNE DI TARANTO
DIVISIONE URBANISTICA E LL. PP.

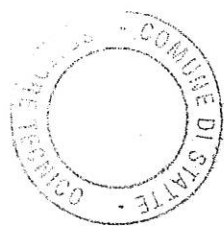
L'ASSESSORE DELEGATO ALL'URBANISTICA
Tenuto presente che la Commissione Edilizia nella
seduta del 5 DIC. 1975 ha esaminato il
presente progetto, esprimendo parere Favorevole
a condizione
DETERMINA

il presente progetto è Approvato

Taranto, li 18 DIC. 1975

P. IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO

[Handwritten signature]



13 MAG. 2009



IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

fabbricati civile abitazione

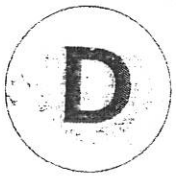
I.A.C.P.

COMPRENSORIO

STATTE

TARANTO

BRICATO



legge cassa mezzogiorno - italsider
programma di intervento n° 45
costruzione n° 104 alloggi

data

tavola N°

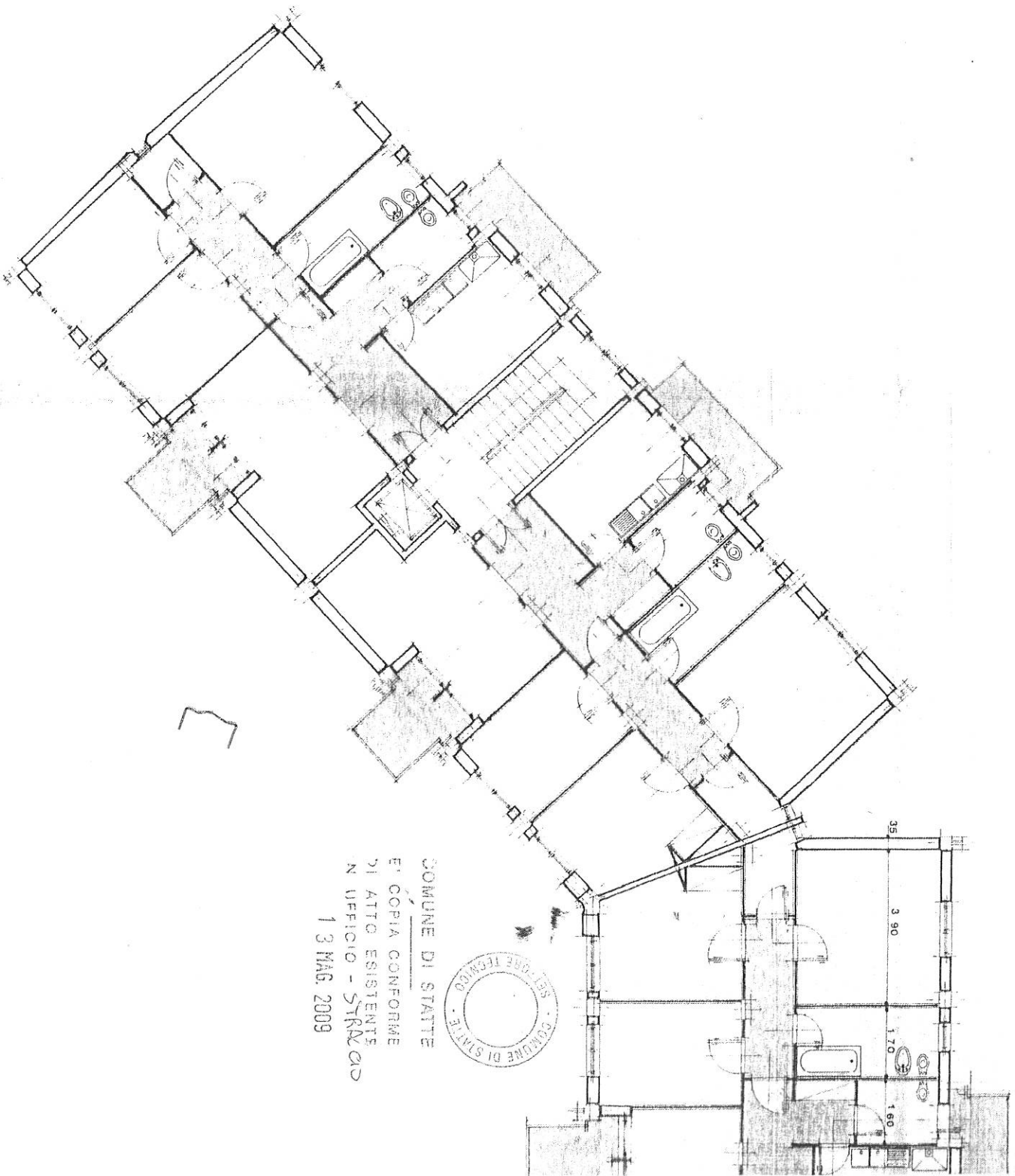
PIANO TIPO

Scala 1.100

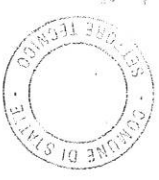
2a

arch.	enzo	ruggiero
ing.	vincenzo	colucci
arch.	gabriella	marciano
ing.	mario	petrosillo
ing.	giuseppe	

[Handwritten signatures and notes]



COMUNE DI STATTE
E' COPIA CONFORME
DI ATTO ESISTENTE
N UFFICIO - STRUCO
1 3 MAG. 2009



NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del I.A.C.P. - ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
per essere autorizzato a costruire cinque corpi di fabbrica per complessivi 104
alloggi, per conto dell'ITALSIDER", nella "167" della frazione di Statte

in questo Comune di Taranto in Via =====;

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa, progettati dal gruppo di
progettazione Arch. Enzo Ruggiero;

Sentito il parere della Commissione Edilizia, espresso in data 5.12.975;

Tenuto presente il riferimento del Tecnico Comunale;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data =====



COMUNE DI STATTE

E' COPIA CONFORME

DI ATTO ESISTENTE

N. UFFICIO

13 MAG. 2009

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade
comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942 N. 1150 e successive modificazioni;

Visto il verbale di linee e quote di cui all'art. 11 del Regolamento Edilizio, in data 5.2.976

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Viste le disposizioni recate dal Codice Civile, Libro Terzo in materia di proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile
1927, n. 530;

Vista la quietanza n. 3932/33 del 5.3.976 di L. =140.500=

quale somma spettante al Comune per il rilascio della licenza edilizia;

Vista la quietanza n. _____ del _____ di L.

quale deposito cauzionale di cui all'art. 114 del Regolamento Edilizio;

concede il proprio

NULLA OSTA

all'I.A.C.P. per costruire i fabbricati di cui sopra,

in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1) - Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2) - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3) - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- 4) - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5) - Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6) - Gli assiti di cui al paragrafo 3 od a altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7) - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8) - L'Ufficio Comunale si riserva dalle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Direttore dei lavori: Ufficio Tecnico I.A.C.P.

Costruttore : da nominarsi prima dell'inizio dei lavori

Le opere in conglomerato cementizio armato normale o precompresso nonchè le opere a struttura metalliche devono essere eseguite secondo le norme della legge 5.11.1971, n. 1086.

Si richiamano in particolare le norme contenute negli articoli 4-5-6-7-8 della stessa legge con avvertenza che le opere sopra elencate non possono avere inizio se non dopo la denuncia delle stesse da parte del Costruttore all'Ufficio del Genio Civile di Taranto.

Il committente titolare della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Taranto, li 9 marzo 1976

Il Redattore

[Signature]



Il Sindaco

[Signature]

COMUNE DI TARANTO

LAVORI PUBBLICI — EDILITA'

bollo

OGGETTO: Dichiarazione di abitabilità.

Registrato al N. 525

IL SINDACO

La domanda dell'1. I.A.C.P. per conto ITALSIDER C. F. n.
... etta ad ottenere la dichiarazione di abitabilità degli stabili composti da piano terra
... 3/5 piani superiori siti in G. Monteverdi - Statte contrassegnati con
... dal 201 al 227 -
... stabile sito in Taranto via

... truito dietro concessione comunale rilasciata in data 9/3/1976 -
... to il collaudo delle opere in c.a. redatto dall'Ing. PICCIONE Salva
... re e depositato all'Ufficio del Genio Civile in data 7.7.80 n. 11900 -

Visto il parere favorevole espresso dal lato igienico dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico del Comune dal quale si rileva che lo stabile di cui sopra, è
... to eseguito in conformità del progetto a suo tempo approvato, su determinazione del Sindaco in
... a 5.12.1975 -

... to i certificati di prevenzione incendi rilasciati dal Comando V.V.F.
... data 30.7.1981 -

Visto l'art. 221 del T.U. delle leggi Sanitarie approvato con R.D. 27-7-1934, n. 1265;

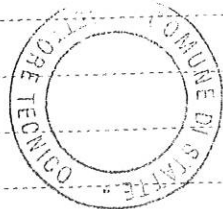
Visto che è stata pagata la tassa di concessione comunale nella misura di L. 2.031.000=====
... come da versamento sul c/c postale n. 10253748, in data 7.12.1984 ricevuta n. 549 ;

D I C H I A R A

... e costruzioni di cui sopra sono abitabili. - - - - - COMUNE DI STATTE

... E' COPIA CONFORME
... DI ATTO ESISTENTE
... N UFFICIO

13 MAG. 2009



Taranto, li 17.12.1981.

Il funzionario

Timbro
dell'Ufficio

IL SINDACO

Visura per immobile e degli atti informatizzati al 08/05/2009

Visura n.: TA0078085 Pag: 1 Fine

STATTE (Codice: M298) Provincia di TARANTO

Immatricolato sito nel comune di STATTE Sezione di

via TARANTO il 04/10/1941 C.F.: PPLMNL41R04L049Z

DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
Categoria	Classe	Consistenza	Rendita		
3	3	7 vani	Euro 632,66	VARIAZIONE TERRITORIALE del 20/10/1993 n. 6/2006 in atti dal 27/03/2006 L. R. n. 22 proveniente dal comune L049; trasferito al comune M298 .	
piano: 1 interno: 1; cassa: 1049					

CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
PPLMNL41R04L049Z	(1) Proprieta' per 1/2
VLBDMR43H65L0490	(1) Proprieta' per 1/2

GEOM. VENTURI CARLA X PAPALIA EMANUELE

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

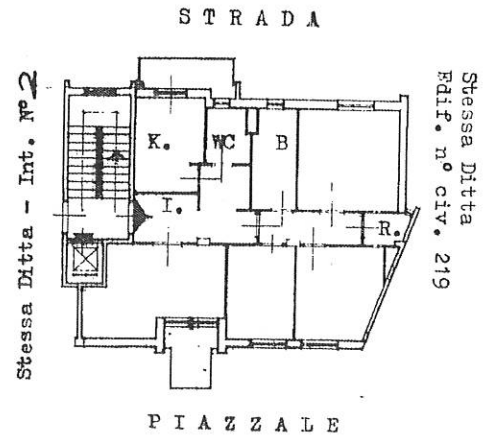
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire 50

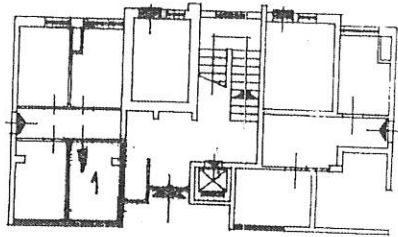
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1930, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di TARANTO - SPATTE Via MONTEVERDI N° CIV. 217
 Ditta NUOVA ITALSIDER S.P.A. - Via Corsica n° Civ. 4 GENOVA
 Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TARANTO

PIANO : 1°
 INTERNO : 1°
 ALTEZZA : mt. 3;00



P.T. PIANO TERRA - LOCALE SGOMBERO - " = mt. 3,00 - n. 1



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 25 GEN 1982
 PROT. N°

F97 P. alle 5+7/1
 (64)

ISTITUTO AUTONOMO C. S. POPOLARI
 Compilata dal T. A. E. Di Nicola
 (Titolo, nome, cognome)
 Istituito dal CAPO DI MINUTENZA
 della Provincia di (Genova) (Municipio)
 DATA _____
 Firma: _____

ristretta - Situazione al 08/05/2009 - Comune di STATTE(M298) Soggetto: PAPAIA EMANUELE - Foglio: 9 - Part: 647 - Sub: 1 - ADI n. 217 piano: 1 interno: 1;